



# CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 49 del 08.09.2014**

### OGGETTO

Approvazione tariffe TARI anno 2014.

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 04.09.2014</p> <p><b>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</b></p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE</p> <p>Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000: Favorevole in data 04.09.2014</p> <p><b>F.to Dott. Giuseppe Di Biase</b></p>
<p>IL VICE SEGRETARIO GENERALE</p> <p>Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000, in data 08.09.2014:</p> <p><b>F.to Dott. Samuele Pontino</b></p>

L'anno duemilaquattordici, addì **otto** del mese di **settembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 9,00, in grado di prima convocazione, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	No	16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	No
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	IACOBONE Giovanni M.	No	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	No	24	PAPAGNA Luciano Pio	No
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 17 - ASSENTI N. 8.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: D'AULISA Sabino, FACCIOLONGO Sabino, PISCITELLI Leonardo.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL VICE SEGRETARIO GENERALE: dott. Samuele PONTINO

In prosecuzione di seduta **il Presidente** pone in discussione il punto n. 4 all'o.d.g. ad oggetto: "Approvazione tariffe TARI anno 2014".

**L'Assessore alle Finanze, Laura Simona Lupu**, avuta la parola, dà lettura della proposta di deliberazione in atti.

**Il Consigliere Sabatino (Io Canosa)**, avuta la parola, chiede chiarimenti in merito alle case in possesso dei residenti e non occupate, dei residenti all'estero e assoggettamento al 6% sulle utenze non domestiche.

**Il Consigliere Ventola (P.D.L.)**, avuta la parola, dichiara di astenersi avendo espresso la medesima volontà nel precedente punto.

**Il Presidente** visto che nessun altro chiede di intervenire, pone in votazione in forma palese per appello nominale la proposta di deliberazione in atti che viene approvata, avendo la votazione riportato il seguente esito:

Consiglieri Presenti: n. 17

Consiglieri assenti: n. 8 (Capozza, Iacobone, Imbrici, Caporale, Di Palma, Matarrese, Di Nunno, Papagna)

Voti Favorevoli: n. 13

Astenuti: n. 4 (Ventola, Petroni, Landolfi, Sabatino).

Quindi, il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

L'assessore alle Finanze dott.ssa Laura Simona Lupu propone l'approvazione del seguente provvedimento:

Il Dirigente dott. Giuseppe Di Biase, a seguito di istruttoria effettuata dal caposervizio tributi dott.ssa Maria Rosaria Pizzuto, riferisce quanto segue

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Preso atto che:** l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**Considerato che:** la IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**Tenuto conto che** il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge di Stabilità ha abrogato l'art. 14 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in legge n. 214 del 22.12.2011 che aveva istituito la TARES, nel 2013;

**Richiamati**, in particolare i commi dal 641 al 668 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, che disciplinano l'applicazione della TARI;

**Visto che** la disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di Stabilità nei commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691 e che il comma 683 prevede che spetta al Consiglio Comunale approvare le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle vigenti leggi in materia;

**Dato atto che** la nuova tassa, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali od aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e che le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e che il Comune nella commisurazione delle tariffe, tiene conto dei criteri determinati e stabiliti dalle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**Considerato che:**

- gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono, a proprie spese, i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- la TARI, pertanto, deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'Imposta Unica Comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- la tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;

**Preso atto che** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 08.09.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani per l'anno 2014, redatto dal soggetto gestore ed approvato dall'ARO 2 Barletta – Andria – Trani, giusta deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni ARO 2 BT n. 6 del 16.05.2014 e successive modificazioni ed integrazioni;

**Preso atto, altresì che:**

- il piano finanziario comprende i costi per lo svolgimento del servizio di smaltimento dei rifiuti e quelli per la gestione amministrativa dell'entrata per un totale di € 3.509.962,81;
- nel piano finanziario è compreso l'importo di € 10000,00 per agevolazioni previste dal regolamento, la cui copertura ricade su tutta la collettività;
- il costo complessivo del servizio, a cui dare copertura con la TARI, ammonta ad un totale complessivo di € 3.519.962,81;

**Dato atto che**, per quanto concerne la determinazione delle tariffe della tassa, oltre ai costi del Piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali, le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR. 158/1999, attribuendo alle utenze domestiche il ka e il kb come indicato nell'elenco allegato A, e alle utenze non domestiche i Kc e Kd come riportati nell'allegato B al medesimo decreto;

**Tenuto conto che** le tariffe si dividono in "domestiche" per le quali, accanto alla superficie imponibile dell'abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e "non domestiche" con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la Tares, caratterizzate da una componente fissa e da una variabile;

**Dato atto che** il comma 683 della citata legge n. 147/2013 stabilisce che spetta al Consiglio Comunale approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**Visto che**, complessivamente, i costi per l'anno 2014 sono pari ad € 3.519.962,81;

**Visto che** i costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 1.298.190,82 imputabili a costi fissi mentre per € 2.221.771,99 sono imputabili a costi variabili;

**Preso atto che** la suddivisione dell'incidenza percentuale dei costi, tenuto conto delle quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, è fissata nel 69,90% per le utenze domestiche e nel 30,10% per le utenze non domestiche;

**Visto che** l'art. 4, comma 2, del citato DPR 158/1999 prevede che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica, e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e che l'ammontare

dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa, pari ad € 1.298.190,82, è suddiviso in € 778.914,49 riferibili alle utenze domestiche ed € 519.276,33 alle utenze non domestiche, mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa, pari ad € 2.221.771,99 è suddiviso in € 1.681.420,88 attribuibili alle utenze domestiche ed € 540.351,11, attribuibili a quelle non domestiche;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 08.09.2014, dichiarata immediatamente eseguibile con la quale è stato approvato il regolamento per la disciplina della IUC;

**Considerato che:** il comma 688 dell'art. 1 della legge 147/2013 dispone che: "... Il Comune stabilisce il numero e le scadenze di pagamento del tributo, consentendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato con riferimento alla TARI e alla TASI. E' comunque consentito il pagamento in un'unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno .....".

**Ritenuto**, pertanto, necessario stabilire il numero e le scadenze delle le rate di pagamento della TARI nel seguente modo:

- prima rata **16 Novembre 2014;**
- seconda rata **16 Gennaio 2015;**
- terza rata **16 Marzo 2015;**
- è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il **16 Novembre 2014;**

**Visto** l'art. 27 comma 8 della Legge n. 448/2001 il quale dispone che : "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388 è sostituito dal seguente: il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dai 1° gennaio dell'anno di riferimento";

**Considerato** che, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – dipartimento delle finanze – entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** il D.M. 19 dicembre 2013, che ha stabilito per l'anno 2014, il differimento al **28 febbraio 2014** del termine per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione;

**Visto** il D.M. del 13 febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 43 del 21/02/2014 che ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione 2014 al **30 aprile 2014**;

**Visto** l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n. 68 del 02-05-2014, con il quale, come anticipato con D.M. del 29 aprile 2014, viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è ulteriormente differito al **31 luglio 2014**;

**Visto** il decreto del 18 luglio 2014 pubblicato sulla GU n. 169 del 23.07.2014 con il quale è stato disposto l'ulteriore differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione anno 2014 al **30 settembre 2014**;

**Ravvisata** l'opportunità di stabilire, ai sensi dell'art. 27 del regolamento IUC componente TARI, l'autorizzazione di spesa da iscrivere nel redigendo bilancio di previsione 2014, per un importo pari ad € 10.00000, come agevolazione riconosciuta nei confronti di soggetti passivi che si trovino in particolari situazioni di disagio economico e sociale;

**Visto** il D.lgs 267/2000 e s.m.i;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione:

- ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs 18.08.2000 n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Dirigente Settore Finanze;

**Dato atto** del visto di conformità apposto, ai sensi dell'art. 97 commi 2° e 4° del D. Lgs. n. 267/2000, dal Segretario Generale;

**A maggioranza** di voti espressi in forma palese per appello nominale e, precisamente, con n. 13 voti a favore e n. 4 astenuti (Ventola, Petroni, Landolfi, Sabatino). Risultano assenti i Consiglieri: Capozza, Iacobone, Imbrici, Caporale, Di Palma, Matarrese, Di Nunno, Papagna

## **DELIBERA**

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **Approvare** per l'anno 2014 e per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, le tariffe per la determinazione della TARI, come da prospetti allegati sotto la lettera A) e B), suddivisi per utenze domestiche e non domestiche che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Dare atto che** le tariffe approvate con la presente deliberazione entrano in vigore dal 1° gennaio 2014;
3. **Stabilire**, ai sensi dell'art. 1, comma 688, della legge 147/2013 che il versamento della TARI verrà effettuato nel seguente modo:
  - prima rata **16 Novembre 2014**;
  - seconda rata **16 Gennaio 2015**;
  - terza rata **16 Marzo 2015**;
  - è possibile versare l'intero importo in un'unica soluzione entro il **16 Novembre 2014**;
4. **Stabilire**, ai sensi dell'art. 27 del regolamento IUC componente TARI, l'autorizzazione di spesa da iscrivere nel redigendo bilancio di previsione 2014, per un importo pari ad € 10.000,00, come agevolazione riconosciuta nei confronti di soggetti passivi che si trovino in particolari situazioni di disagio economico e sociale;
5. **Di inviare, a cura del Settore Finanze**, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del D.Lgs n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché di inviare per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/1998.

=====

Con successiva e separata votazione, su proposta del Consigliere Bucci, il Consiglio Comunale a maggioranza di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti, mentre i Consiglieri Ventola, Petroni, Landolfi, Sabatino, se pure presenti, hanno dichiarato di astenersi dalla votazione. (Risultano assenti i Consiglieri: Capozza, Iacobone, Imbrici, Caporale, Di Palma, Matarrese, Di Nunno, Papagna), dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000, attesa l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Vice Segretario Generale**

F.to  
Dott.Samuele PONTINO

**Il Presidente del Consiglio**

F.to  
Dott. Pasquale DI FAZIO

---

**SI ATTESTA**

**che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:**

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_  
ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**F.to Donato Fasanelli**

---

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

---

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**F.to Donato Fasanelli**

---

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**Donato Fasanelli**